

Bilancio previsionale

Un commento veloce anche al bilancio di previsione che siamo qui a discutere, tralasciano la parte più propriamente di indirizzo di cui ho voluto enfatizzare alcuni aspetti nell'intervento precedente relativo al DUP, di cui questo documento è parte operativa, concentrando invece l'attenzione su alcuni significative prospettive più propriamente quantitative e numeriche.

Innanzitutto l'elaborazione di questo bilancio considera un tasso di incremento dei prezzi pari al 1% come dalle ultime previsioni ISTAT per il 2018, mentre i trasferimenti all'Unione per le spese in condivisione contemplano un incremento del 3% del costo del lavoro come da stima dell'ufficio ragioneria derivante dal recente accordo raggiunto dal governo con il personale pubblico e dalla pianta organica ormai a regime.

La spesa corrente, globalmente si attesta a circa 1.440.000.€ Tale importo sconta circa 162.000€ di accantonamenti prudenziali per crediti difficilmente esigibili; principalmente imputabili TARI, sanzioni CDS ed IMU. Come lo scorso anno sono stati adottati i criteri più stringenti e cautelativi previsti dal legislatore.

Sono altresì ricompresi circa 631.000€ di trasferimenti all'Unione Terre d'Acque per i servizi condivisi, in netto aumento rispetto ai circa 559.000€ dello scorso anno, a testimonianza come già detto che l'integrazione fra enti procede compiutamente.

La **spesa corrente procapite 2018** per ogni cittadino di Vespolate si attesta a circa 634€, comprensiva delle rate di restituzione dei mutui ancora in essere. Di per se può sembrare un numero poco significativo ma se confrontato con l'analogo valore del 2009, anno in cui ha inizio il percorso di questa amministrazione ovvero 635€ è sin da subito evidente una sostanziale parità anzi un leggero decremento, nonostante tra i due valori intercorrano ben 9 anni ed un'inflazione certificata dall'istat di ben 11 punti % e con un incremento del costo del lavoro 2018 come prima accennato. Tutto questo mantenendo sostanzialmente invariato il perimetro di attività e servizi comunali.

Un effetto ottenuto in primis dal fatto che la costituzione dell'Unione ha portato ad un effetto di razionalizzazione e risparmio della spesa ordinaria, in secondo luogo che sempre l'unione beneficia di contributi governativi che si riverberano indirettamente sui comuni aderenti e per ultimo ma non meno importante l'azione che abbiamo intrapreso in questi anni da una lato sulla rinegoziazione delle forniture di gas, energia elettrica e telefonia dall'altro mettendo in campo una riqualificazione degli impianti termici, di illuminazione sia pubblica (led) che degli edifici (scuole el. / Palestra scuole medie).

Sul fronte **investimenti** si sono prudenzialmente stanziati 25.000€ che riserviamo per la progettazione della nuova biblioteca e spazio espositivo previsti in largo Matteotti nell'attuale ex sala banda ed alcuni interventi di manutenzione straordinaria all'interno della scuola elementare che in questi giorni l'ufficio tecnico sta provvedendo a meglio definire.

Il nostro obiettivo, come già specificato nel punto riguardante il documento unico di programmazione, è reperire risorse per finanziare il progetto nuova biblioteca su più fronti: attraverso bandi pubblici, attraverso operazioni di alienazione di patrimonio, sfruttando i meccanismi del pareggio di Bilancio per la messa a disposizione di quote di avanzo. Proprio in questi giorni, a bilancio già depositato, ci è giunta comunicazione da parte del ministero dell'assegnazione di 50.000€ di spazi finanziari che ci permettono di poter spendere quota equivalente di avanzo di amministrazione.



Da non dimenticare la parte di investimenti sostenuti dall'Unione Terre d'Acque per conto del Comune, finanziati dai trasferimenti già citati: nel 2018, si prevede l'installazione del sistema di videosorveglianza integrata di tutto il territorio unionale e l'asfaltatura di alcune strade con importanti azioni di rappezzo di altre.

Sul lato delle entrate, come sempre la nota dolente arriva da parte dei trasferimenti statali dove il primo dato provvisorio comunicato presenta un importo di fondo di solidarietà comunale netto di circa 52.000€ rispetto ai circa 55.000€ dello scorso anno, un importo che costantemente ed inesorabilmente è destinato a scendere.

Per le **entrate ordinarie** di nostra competenza invece si stimano:

- IMU: 567.000€ circa
- Tasi: 8.500€ circa
- Addizionale IRPEF: 135.000€ circa
- Recupero IMU anni pregressi: 28.000€ circa dovuto all'attività di accertamento recentemente partita

Sulle **entrate del titolo IV** si sono prudentemente considerati 25.000€:

- 5.000€ di OOUU su indicazione dell'ufficio tecnico e dai dati storici (nel 2017 circa 8.000€)
- 20.000€ di alienazione della Casa Ex Maffini per cui contiamo di ripetere un terzo esperimento di gara se nel frattempo non giungono offerte dirette

Sul lato dell'**indebitamento**, per comprendere correttamente il percorso sinora seguito ed inquadrare meglio lo stato dell'arte, ancora una volta è utile ricordare da dove si è partiti: nel 2009 all'atto del nostro insediamento il debito gravante sui Vespolini ammontava a: circa 670.000€. Oggi ci apprestiamo ad affrontare il 2018 con un debito residuo di circa 117.000€ con un esborso annuo rimanente di circa 30.000€ tra rimborso di capitale ed interessi. Una rata di importo ormai contenuto che non assorbe più risorse in modo importante lasciando respiro ad altri capitoli.

Concludo, ricordando ancora una volta come tale bilancio sia stato elaborato in modo estremamente prudentiale; a breve contiamo di portare in Consiglio una variazione per recepire formalmente le risorse in ingresso su cui stiamo lavorando e quindi ufficializzare ed illustrare più dettagliatamente gli investimenti già citati nel DUP.